



**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL
LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI**

CONVENZIONE

DIRIGENTE

Numero e data del provvedimento :

--

DIP. 54

DG. 11

U.O.D. 05

Oggetto:

DECRETO DIRIGENZIALE N.1341 DEL 30/12/2014-BURC N. 4 DEL 19/01/2015 e successive integrazioni: "AZIONI DI PROFILAZIONE, PLACEMENT E OUTPLACEMENT RIVOLTI AI BENEFICIARI DI AMMORTIZZATORI IN DEROGA"
" AGENZIA "

Codice Unico Progetto n°



**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL
LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI**

CONVENZIONE

L'anno 2015 il giorno ____ del mese di, si sono costituiti presso gli uffici della Direzione Generale 11, Centro Direzionale Napoli- Isola A/6,

DA UNA PARTE

La REGIONE CAMPANIA (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente nato a il, delegato alla firma del presente atto in esecuzione del Decreto n. del, domiciliato per la carica in Napoli – Centro Direzionale – Isola A/6 - che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato “Regione”.

DALL'ALTRA

L'Agenzia (P.I.) con sede legale in (.....) alla Via, nella persona del Rappresentante legale, domiciliato per la carica presso la sede sociale, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato, “Soggetto Beneficiario”

Con la presente scrittura privata, redatta in tre originali, di cui uno per ciascuna della parti contraenti ed il terzo per la registrazione, da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, tra le parti sopra costituite si è convenuto quanto appresso:

Premesso

che con D.D. n. 7 del 30/03/2015 è stato preso atto dell'Ammissione al “Piano di Azione Coesione III Riprogrammazione. Linea I. Invito Rivolto alle Agenzie per il Lavoro Autorizzate ai sensi degli Artt. 4 E 5 Del D.Lgs. 276/03 e ss.mm.ii, e in possesso di Accreditamento anche provvisorio dalla Regione Campania a Manifestare Interesse per la presentazione di azioni di Placement e Outplacement rivolti ai Beneficiari di Ammortizzatori in Deroga”.

Visto che

- a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
- b) con deliberazione n. 495 del 22 novembre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
- c) con deliberazione n. 422 del 22 settembre 2014 si è proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC Campania, individuando le strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- d) La legge n.183/2014 (c.d. Jobs act) ed i successivi provvedimenti normativi prevedono un equilibrio tra le politiche passive di sostegno al reddito e le politiche attive indicando che queste ultime favoriscono la possibile ricollocazione del lavoratore, tramite percorsi personalizzati e utili all'acquisizione di nuove competenze e pertanto, anche alla luce della normativa precedente è necessario attuare azioni di politiche attive in favore dei beneficiari di politiche passive negli anni precedenti;
- e) con decreto dirigenziale n.1341 del 30/12/2014, pubblicato sul Burc n. 4 del 19/01/2015, piano di azione e coesione III^ riprogrammazione linea I E' stato indetto:”Invito rivolto alle agenzie



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL
LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

- per il lavoro autorizzate ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs. 276/03 e ss.mm.ii e in possesso di accreditamento anche provvisorio a manifestare interesse per la presentazione di azioni di placement e outplacement rivolti ai beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga”;
- f) con decreto dirigenziale n.3 del 20/01/2015 pubblicato sul Burc n. 6 del 26/01/2015, venivano rettificati i requisiti dei partecipanti e stabilite le nuove modalità, termini di presentazione delle adesioni all’Avviso allegato al decreto dirigenziale n.1341 del 30/12/2014,
 - g) con decreto dirigenziale n.7 del 30/03/2015 pubblicato sul Burc n. 22 del 07/05/2015, si è preso atto risultanze dell’ammissibilità decreto dirigenziale n.1341 del 30/12/2014;
 - h) con decreto dirigenziale n.239 del 17/06/2015 pubblicato sul Burc n. 41 del 29/06/2015, -vi è stata:Integrazione al decreto dirigenziale n.1341 del 30/12/2014, pubblicato sul Burc n. 4 del 19/01/2015 e successivo n.3 del 20/01/2015 pubblicato sul Burc n. 6 del 26/01/2015: Azioni di profilazione, placement e outplacement rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga;
 - i) con decreto dirigenziale n.339 del 16/7/2015 pubblicato sul Burc n. 47 del 03/08/2015, Decreto dirigenziale n.239 del 17/06/2015: Integrazione al decreto dirigenziale n.1341 del 30/12/2014- Burc n. 4 del 19/01/2015 e successivo n.3 del 20/01/2015- Burc n. 6 del 26/01/2015: Azioni di profilazione, placement e outplacement rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga. Si è preso atto dell’ulteriore APL ammissibile: “*Presa d’atto risultanze dell’ammissibilità*”.
 - j) la Circolare esplicativa sulla durata minima dei contratti di lavoro e di somministrazione a tempo determinato Prot. 2015.0591772 del 04/09/2015 Piano di azione e Coesione III^ riprogrammazione. Linea I.: Interventi volti a favorire la ricollocazione di lavoratori percettori di AA.SS..

Precisato che l’attività, secondo quanto previsto dall’ avviso pubblico, sarà realizzata, dal Soggetto Beneficiario autorizzato dal Ministero del Lavoro per lo svolgimento di attività di supporto alla ricollocazione e accreditato presso la Regione Campania sez C secondo le risultanze del portale ARLAS con n. , che erogherà l’attività presso la propria sede;

Verificato

- a) la nota n del nella quale si invita il Soggetto Beneficiario, alla firma della presente convenzione consapevole che in caso di sussistenza di un divieto indicato nel D.L. 490/04 e successivo DPR 252/98, lo stesso sarà risolto “*ipso facto*” senza che abbia nulla a pretendere;
- b) lo stato di accreditamento degli Operatori presso il Sistema gestito dall’ARLAS alla data odierna che, ai sensi della normativa vigente, autorizza gli Operatori ad operare per l’erogazione di servizi per il Lavoro
- c) Il D. Lgs. 29/93 e successivo D.Lgs 80/98.

Tutto ciò premesso tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Affidamento attività)

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

La Regione Campania affida al Soggetto Beneficiario, la realizzazione della attività identificata in premessa, presentato ai sensi dell’Avviso Pubblico di cui al decreto dirigenziale n.1341 del 30/12/2014 e successive integrazioni e successivamente risultato ammesso, con decreto dirigenziale n.7 del 30/03/2015 e decreto dirigenziale n.339 del 16/7/2015 pubblicato sul Burc n. 47 del 03/08/2015.



**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL
LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI**

Art. 2

(Disciplina del rapporto)

Il soggetto Beneficiario si impegna a recepire nelle documentazioni e nell'articolazione delle voci di spesa le modifiche normative e regolamentari che saranno introdotte e rese obbligatorie in ottemperanza alle disposizioni emanate nell'ambito della programmazione europea o nell'ambito dei regolamenti di disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa relative alle fonti di finanziamento.

Il Soggetto Beneficiario si impegna, altresì, a rispettare le eventuali future modifiche alla disciplina di cui ai documenti succitati apportate successivamente alla stipula del presente atto.

Art. 3

(Obblighi di carattere generale)

Il Soggetto Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di cui all'art.2,
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle attività ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di Regolamento anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione delle attività stesse e il non riconoscimento delle spese sostenute;
- inserire, in modo evidente, nell'ordine indicato, il logo, del Ministero del Lavoro, della Regione e del Soggetto Attuatore, in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa (Reg. CE 1159/2000).

Art. 4

(Strutturazione delle attività e tempistica)

La Regione Campania, ha trasmesso all'Arlas gli elenchi dei lavoratori interessati che ha provveduto a inserirli in una sezione dedicata del portale <https://cliclavoro.lavorocampania.it> al quale fa capo funzionalmente e operativamente la rete dei servizi per il lavoro.

Attraverso il portale sono realizzate le operazioni di adesione al programma da parte dei lavoratori e il tracciamento delle prestazioni ad essi erogati dai servizi competenti.

Per l'avviamento del percorso di politiche attive, gli operatori autorizzati definiranno con i soggetti percettori di ammortizzatori sociali un percorso di profilazione, orientamento e, se del caso di placement o di outplacement collettivo, finalizzato al reintegro e alla ricollocazione lavorativa (crisi congiunturale e crisi strutturale).

Il Soggetto Beneficiario è tenuto a dare immediato avvio alle attività e a rispettare le seguenti tempistiche:

- a) entro 15 giorni dall'adesione del lavoratore al portale l'operatore soggetto beneficiario dovrà convocare ufficialmente attraverso il portale <https://cliclavoro.lavorocampania.it> gli utenti, per la fruizione del servizio;
- b) entro 30 giorni dalla convocazione l'operatore soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, congiuntamente all'utente il Patto di Adesione al Programma, erogare il servizio di orientamento, istituire e redigere il Libretto formativo del Cittadino.
- c) entro dodici mesi dalla presa in carico l'operatore dovrà proporre all'utente un percorso di Formazione/ Aggiornamento delle competenze, se non già realizzato, e/o almeno un colloquio di selezione presso una azienda per posizioni compatibili con il profilo professionale del candidato, finalizzato all'incrocio domanda/offerta.

Tutte le attività realizzate dovranno essere registrate sul portale <https://cliclavoro.lavorocampania.it>

La Regione si riserva la facoltà di recesso in caso di mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo o di concedere proroghe in casi specifici.



**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL
LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI**

Art. 5

(Parametri di costo standard ed Intensità del contributo)

La quota di contributo riconosciuta al soggetto attuatore è subordinata all'effettiva partecipazione da parte del destinatario ai servizi previsti dall'intervento di profilazione, orientamento, placement o di outplacement.

Il finanziamento è riconosciuto al soggetto attuatore in base alle azioni erogate (a processo) ed ai risultati occupazionali conseguiti.

Il contributo per l'attività di orientamento è calcolato secondo il parametro stabilito dalla nota metodologica per la determinazione delle Unità di costo Standard _dell'AdG al PO FSE 2007/2013, recepita dai servizi della Commissione, che fissa in euro 34,00 il costo orario standard per i servizi di orientamento progetti ammessi a finanziamento sono rendicontati secondo la modalità dei costi standard sulla base degli indicatori fisici di effettiva realizzazione delle attività.

Il contributo è da considerarsi fuori campo iva come specificato dalla circolare n. 20/E dell'11 maggio 2015.

Pertanto, l'intensità del contributo è determinata per:

Azione orientativa (a processo):

fino a un massimo di Euro 272,00 prevedendo fino a un max di 8 ore di orientamento per ciascun lavoratore destinatario di azioni di natura orientativa (rilevazione delle esperienze pregresse, analisi delle spendibilità professionali, definizione di progetti professionali, tecniche di ricerca del lavoro, redazione del libretto formativo, etc.).

Azione di ricollocazione : (a risultato):

- Euro 3.000. a seguito dell'intervento di orientamento/formazione ed assunzione con contratto a tempo indeterminato (A favore delle aziende che procederanno all'assunzione con contratto a tempo indeterminato, anche part-time non inferiore a 20 ore settimanali, potrà essere riconosciuto, per ogni singolo lavoratore assunto, un contributo una tantum di Euro 7.000.)

- Euro 2.000 a seguito dell'intervento di orientamento/formazione ed assunzione con contratto a tempo determinato per un periodo non inferiore a 12 mesi,

- Euro 1.000 a seguito dell'intervento di orientamento/formazione ed assunzione con contratto di somministrazione non inferiore a 9 mesi,

Deve intendersi che i periodi non inferiori a 12 mesi o a 9 mesi- previsti, rispettivamente, per i casi di assunzione con contratto a tempo determinato ovvero di somministrazione- potranno essere raggiunti anche in conseguenza della prosecuzione di un contratto a tempo determinato o di somministrazione avente una durata originaria inferiore a quella minima indicata, qualunque essa sia e, nel caso di somministrazione, anche con una pluralità di utilizzatori.

Art. 6

(Attribuzione utenti - Penalità)

L'adesione al programma, e la scelta dell'operatore competente, sarà lasciata alla iniziativa degli utenti attraverso il portale <https://cliclavoro.lavorocampania.it>.

Accedendo al Portale il Lavoratore potrà visualizzare le sedi per le quali gli Operatori (soggetti beneficiari della presente convenzione) hanno dichiarato pronta disponibilità ai sensi del precedente art. 4 lettera a) ed effettuare la propria scelta.

In caso di superamento del limite temporale previsto dal precedente articolo 4, gli utenti non convocati o non trattati saranno riattribuiti di ufficio ad altri Operatori. A tal fine saranno tenuti in considerazione i parametri di efficienza degli altri Operatori operanti.



**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL
LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI**

Art.7

(Modalità di rendicontazione e validazione della spesa ed erogazione del finanziamento)

Il Soggetto Beneficiario è tenuto ad effettuare rendicontazioni periodiche ed emetterà fattura o altro documento di debito di liquidazione spese, dettagliata per singola misura, da inviare a mezzo pec, con cadenza bimestrale delle spettanze derivanti dai servizi eseguiti secondo i parametri di cui al precedente articolo 5.

Il Soggetto Beneficiario, dovrà provvedere all'invio a mezzo pec all'indirizzo@pec.it, della seguente documentazione, rispettando i format predisposti dalla UOD 05:

1. Domanda di pagamento/liquidazione del soggetto Beneficiario "Programma azioni di profilazione, placement e outplacement rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga DGR. n.1341 del 30/12/2014";
2. Fattura di liquidazione corrispettivi (o altro documento adottato), dettagliata per singolo *Codice di Misura* (a seconda se si tratti di attività di orientamento e profilazione – a processo oppure di placamento/outplacement – a risultato);
3. DRU- dichiarazione riassuntiva unica, generata dalla Regione Campania (e sottoscritta dall'operatore), a seguito del corretto inserimento di tutti i dati relativi alle azioni erogate (sia a processo che a risultato) per singolo utente, con conseguente approvazione del PIP (Piano intervento personalizzato), monitorato e gestito informaticamente attraverso la piattaforma <https://cliclavoro.lavorocampania.it>;
4. Prospetto Riepilogativo bimestrale, redatto per *Codice di Misura* e per ordine cronologico di DRU e sottoscritto dal Rappresentante legale;
5. Fotocopia documento d'identità del Rappresentante Legale.

La prima richiesta di liquidazione, che l'operatore soggetto beneficiario effettuerà successivamente alla stipula della presente convenzione, riguarderà tutto il periodo precedente, a partire dall'effettivo avvio delle attività.

Art. 8

Coordinate bancarie

Il Soggetto Beneficiario è tenuto ad indicare gli estremi del conto corrente a sé intestato sul quale far confluire le somme spettanti.

Art. 9

(Controlli a campione)

In applicazione di quanto disposto dall'art. 11 del Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione Europea, l'Amministrazione regionale si riserva di operare controlli a campione. Questi riguarderanno almeno il 5% delle attività approvate e finanziate salvo quanto diversamente disposto dalla UOD competente e dall'Autorità di Gestione.

Art. 10

(Divieto di sub committenza)

È fatto divieto di sub committenza, totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, fatto salvo le deroghe consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente.

Art. 11

(Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e successive modifiche o integrazioni, l'Amministrazione procederà al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni nazionali.

Art. 12

(Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva nelle seguenti ipotesi di inadempimento:



**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL
LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI**

- a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
- b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziali;
- c) per perdita dell'accreditamento regionale o dell'autorizzazione Ministeriale, per sopravvenuta inidoneità dei locali e delle attrezzature, imputabile alla responsabilità del Soggetto Attuatore, ecc.

Art. 13

(Imposte e Tasse)

La presente convenzione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 della L. 845/78.

Art. 14

(Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente la presente convenzione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 15

(Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 16

(Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli artt. 4, 6, 9, 10, 14, 15 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..

La presente concessione consta di N° 7 fogli scritti da persona di mia fiducia per numero N° 7 facciate.

FIRMA

Per la Regione Campania
Il Dirigente

Per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante

CLAUSOLA DI CUI ALL'ART. 1341 C.C.

Gli articoli 2, 3, 5, 7, 8, 11, 12, 13 vengono accettati e sottoscritti ai sensi dell'art. 1341 C.C.

FIRMA

Per la Regione Campania
Il Dirigente

Per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante